

# RE- CYCLE ITALY



Università degli Studi  
**Mediterranea**  
di Reggio Calabria



**COMUNE DI CONDOFURI**  
PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA

corso di

Arte dei Giardini, Dipartimento di Architettura e Territorio, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria – AA13/14

PRIN

Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale Re-Cycle Italy. “Nuovi cicli di vita per architetture e infrastrutture della città e del paesaggio” - Udr Reggio Calabria “Il riciclo dei paesaggi dello scarto della Città Metropolitana di Reggio Calabria”

con

Amministrazione Comunale di Condofuri (RC)

responsabile scientifico e coordinatore Prof. Vincenzo Giofrè (Responsabile Scientifico Udr Reggio Calabria\_PRIN Recycle Italy)

responsabile scientifico Prof.ssa Consuele Nava (Responsabile Laboratorio Udr Reggio Calabria\_PRIN Recycle Italy)

responsabile operativa Dott.ssa Arch. Antonia Di Lauro (Responsabile Comunicazione Udr Reggio Calabria\_PRIN Recycle Italy)

tutor

Dott. Arch. Raffaele Astorino, Dott.ssa Arch. Rosaria Lo Russo, Dott.ssa Arch. Elisabetta Nucera

Dott. Agron. Giuseppe Logiudice, Dott. Agron. Francesco Manti, Dott.ssa Agron. Miriam Romeo

media e Comunicazione Sociale

Associazione Pensando Meridiano

workshop maggio/giugno 2014

## **RIZEMU**

### **NUOVI CICLI DI VITA PER I PAESAGGI DELLO SCARTO A CONDOFURI**

*Rizemu* è un workshop che porterà alla realizzazione di un piccolo giardino nel Comune di Condofuri, una iniziativa promossa nell’ambito della ricerca PRIN Re-cycle Italy e delle attività didattiche del corso di Arte dei Giardini (Prof. Vincenzo Giofrè, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria – AA13/14). Il workshop vuole sollevare la questione del “riciclo” degli scarti urbani in termini pratici, invitando la comunità locale quale principale interlocutore e committente a confrontarsi e discutere in merito a tali tematiche sull’area in oggetto con il fine di individuare possibili soluzioni concrete, economiche ed efficaci. Gli studenti partecipanti al workshop dovranno quindi elaborare proposte progettuali fattibili a partire da spunti e idee sollevate dagli abitanti ed avvalendosi della partecipazione e il confronto degli stessi. Tema del workshop è il giardino mediterraneo, quale tipologia idonea al contesto locale, sia da un punto di vista tecnico (clima, vegetazione, manutenzione) che culturale (storia, tradizioni). Oltre alle sue capacità adattive e alla scarsa manutenzione che richiede, è espressione identitaria dei popoli del sud, con differenti declinazioni a seconda delle funzioni che riveste (ornamentale o produttivo) e delle tradizioni locali a cui è connesso.

Il workshop vuole sperimentare alcune possibili tipologie del giardino mediterraneo più comuni nel contesto calabrese come soluzioni efficaci per la riattivazione dell’area in questione.

Il “riciclo dei paesaggi dello scarto” è oggi una necessità più che una scelta. La presenza diffusa di spazi interstiziali, vuoti urbani, aree degradate e incolte, ritagli di terra derivati dai continui processi di trasformazione urbana, configura i paesaggi quotidiani e degradati in cui viviamo. I residui urbani, spazi pubblici negati agli abitanti, di cui la natura gradualmente si riappropria, diventano invisibili agli occhi delle comunità che li attraversano, ignari dei valori sociali e ambientali di cui sono portatori. Questi scarti nascondono, tra cumuli di spazzatura e vegetazione incolta, potenzialità latenti di luoghi di sosta, spazi conviviali, oasi naturali, orti che potrebbero incrementare il valore delle città in termini di vivibilità e di sostenibilità. La riattivazione dei frammenti urbani degradati e abbandonati rappresenta quindi un aspetto importante del progetto di paesaggio non solo in quanto azione estetica ma anche e soprattutto etica: lo spazio pubblico nel tessuto cittadino da sempre riveste il ruolo di aggregatore sociale, spazio in cui nascono e maturano cultura, valori condivisi, riscoperta di identità; appunto, le NOSTRE RADICI, *RIZEMU* in lingua greca.

Intervenire su questi luoghi significa quindi riportare al centro delle tematiche locali i problemi del degrado, dell'incuria e vandalismo che deturpano i beni pubblici, connessi ad abitudini e logiche socio-economiche sbagliate, invitando a riflettere gli abitanti su quello che hanno e potrebbero avere attraverso azioni semplici, economiche e condivise. Il progetto di riciclo assume in tal senso una funzione sociale esortando alla collaborazione attiva nella cura dei beni comuni e del paesaggio locale.

Il giardino, produttivo e ornamentale, storicamente rappresenta il luogo di incontro per eccellenza in cui sostare, riflettere, parlare, simbolo dell'identità di un popolo. E' in virtù di questa sua natura sociale e culturale che rappresenta una possibilità concreta per il recupero dei micro-spazi urbani di numerose città: giardini condivisi e ricreativi, orti sociali e didattici diventano oggi a scala internazionale dispositivi di risignificazione degli scarti urbani, restituiti agli abitanti come nuovi luoghi di relazione attraverso cui riscoprire il senso di comunità e i valori legati alla terra. Giardino quindi nelle possibili declinazioni:

- officinale
- produttivo
- "in movimento"
- didattico
- ricreativo
- conviviale
- ludico
- "del riciclo"
- "dell'incolto addomesticato"

I partecipanti sono chiamati ad elaborare una proposta progettuale producendo il seguente materiale:

- una tavola A2 illustrando la tipologia di giardino scelta con le tecniche che si ritengono più efficaci alla comunicazione del proprio lavoro (planimetria, schizzi, foto, sezioni, abaco dei materiali e vegetazione, ecc...)
- una breve relazione sui contenuti (max una pag A4)

#### AREA DI PROGETTO



#### CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGETTO DA REALIZZARE

Il progetto sarà valutato da una commissione costituita da rappresentanti della comunità di Condofuri e da Professori universitari.

I criteri utilizzati dalla commissione per selezionare il progetto da realizzare si baseranno:

- sul principio di sostenibilità economica, sociale ed ambientale espressa dal giardino;
- sulla rispondenza del progetto alle caratteristiche del giardino mediterraneo;
- sull'originalità e l'innovazione proposta dal progetto;
- sulla capacità del prototipo di essere applicato a modelli di spazio verde pubblico e privato a Condofuri;
- sulle capacità del prototipo proposto di evolvere le caratteristiche del giardino mediterraneo.

#### CALENDARIO DEI LAVORI

- 24/04 sopralluogo area progetto: ore 15,00 Via Madonna della Pace, Condofuri;
- 08/05 esperienze in campo: i giardini temporanei come dispositivi sociali: Lezione ore 14,30-19,00 Aula A3, Architettura Reggio Calabria;
- 15/05 consegna intermedia e revisione: 9,30-13,30 ; 14,30-19,00. Architettura Aula A4
- 22/05 esperienze in campo: visita al giardino delle farfalle, Ecolandia (Rc)
- 29/05 esposizione e consegna finale elaborati: 14,30-19,00. Architettura Aula A4
- 02-06/06 realizzazione del giardino